



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Attività Tecniche e Produttive
Programmazione e Gestione
del Territorio

Repertorio generale n. 618

ORDINANZA n. 33 del 07 marzo 2013

OGGETTO: Realizzazione recinzione in via della Giustizia – C.da Villagrande di questo Comune. Ditta: CENTOFANTI Mauro e Antonio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che in favore della ditta Centofanti Mauro e Antonio sono stati rilasciati i permessi di costruire n. 37 del 16.03.2006 e n. 2 dell'08.01.2007 di variante, per la ristrutturazione e sopraelevazione di un fabbricato in località Villa Grande di questo Comune su area individuata in catasto al fg. 37 con le particelle nn. 894 – 897, nonché assentita successiva D.I.A. prot. n. 0021086 del 27.09.2009 per ulteriori modifiche da apportare in corso d'opera;

CHE, dalla relazione tecnica allegata alla suddetta D.I.A. si evince che la recinzione dell'area di pertinenza del fabbricato in questione era prevista in muratura con ringhiera metallica per un'altezza complessiva di mt. 1,80, l'accesso carrabile doveva essere assicurato mediante la installazione di un cancello automatico con apertura telecomandata della larghezza di mt. 5,00 mentre per l'accesso pedonale doveva essere installato un cancello della larghezza di mt. 1,20;

CHE, successivamente, in data 26.03.2011 in favore della suddetta Ditta veniva rilasciato il prescritto permesso di agibilità sulla base della dichiarazione del tecnico progettista e direttore dei lavori ing. Ginesio De Iure circa la piena conformità di quanto realizzato rispetto ai titoli abilitativi rilasciati;

CHE, a seguito di segnalazione pervenuta, in data 17.12.2012 è stato disposto ed eseguito apposito accertamento congiunto di tecnico comunale e agente di Polizia Municipale presso il fabbricato in argomento, rilevando che:

1. la recinzione è stata posta ad una distanza variabile da circa m. 1,53 a circa mt. 1,36 in prossimità del cancello pedonale rispetto alla linea congiungente degli spigoli, lato strada, dei fabbricati individuati in catasto al fg. 37, particelle nn. 1178 e 892, e, nel ricongiungimento con lo spigolo posteriore del fabbricato Centofanti, per circa mq. 1 insiste sulla corte comune individuata con la particella n. 897;
2. dai rilievi eseguiti è emerso che la tompagnatura dei locali ripostiglio al piano terra e soggiorno al primo piano non è stata eseguita lungo la linea congiungente gli spigoli, lato strada, dei fabbricati individuati in catasto al fg.37 con le particelle nn. 1178 e 892, bensì all'interno dei pilastri della struttura in c.a. comportando una riduzione della volumetria prevista nel progetto assentito.

RILEVATO che le difformità accertate, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/89 e l'art. 34 del D.P.R. n. 380/01 sono da considerarsi eseguite in parziale difformità rispetto ai titoli abilitativi assentiti;

VISTA la successiva comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 639 del 04.01.2013 ai sensi della Legge 241/90 e finalizzata alla emanazione di successivo provvedimento amministrativo di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva delle opere de quo, con cui veniva assegnato alle SS.LL. medesime, responsabili degli abusi, il termine di gg. 20 per intervenire nel procedimento stesso ed eventualmente estrarne i relativi atti, nonché la relativa nota di riscontro acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.01.2013 al n. 2844;

CONSIDERATO che alla data odierna le opere sopradescritte, come accertate, non risultano sanate e pertanto necessita provvedere alla adozione di provvedimento amministrativo di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva

delle stesse trattandosi di interventi realizzati in difformità dei titoli abilitativi assentiti;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, art. 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 245 del 20.10.2001 – s.o. n. 239;

ORDINA

ai signori:

CENTOFANTI MAURO, nato a Ortona il 25.02.1969 ed ivi residente in c.da S. Villa Grande n. 10;

CENTOFANTI ANTONIO, nato Lanciano il 24.01.1938 e residente ad Ortona in via del Calvario n. 5, in qualità di proprietari, di provvedere immediatamente, e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica della presente, al ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva delle opere di cui ai punti 1 e 2 in premessa a cui integralmente si rinvia, in quanto trattasi di opere abusivamente poste in essere presso il fabbricato sito in c.da Villa Grande di questo Comune.

Dalla Residenza Municipale, addì 07 marzo 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Nicola PASQUINI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993